



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 23/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1133

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Riprogrammazione interventi ai sensi della Delibera CIPE n. 21/2014, delibera CIPE del 20 febbraio 2015 e delibera di Giunta Regionale n. 2120/2014.

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue:

Con deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013, con riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse.

Con le stesse deliberazioni la Giunta ha preso atto, ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012, che gli interventi di cui alle delibere CIPE suindicate, nel caso in cui i soggetti attuatori non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati mediante la stipula di specifici Accordi di programma Quadro (APQ) rafforzati.

Gli interventi da attuare tramite APQ rafforzato afferiscono ai seguenti settori: idrico, trasporti, sviluppo locale, edilizia universitaria, istruzione, ricerca, difesa del suolo, lavori pubblici, ambiente, benessere e salute, aree urbane, beni culturali.

Ad oggi risultano sottoscritti tutti gli APQ suindicati, ad eccezione dell'APQ Rafforzato Istruzione che risulta in fase di sottoscrizione di concerto con le strutture centrali interessate.

Con delibera n. 14/2013 il CIPE ha stabilito, in attuazione del decreto legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, che alle Regioni a statuto ordinario, sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) vanno imputate riduzioni per un importo complessivo pari a 2.421.072.287 euro per il triennio 2013-2015, articolate per annualità e per Regione.

La riduzione di risorse ammonta a € 80.608.202 per l'anno 2013, a € 80.608.202 per l'anno 2014 e a € 84.638612 per l'anno 2015 per un importo complessivo pari a 245.855.016.

Con delibera n. 2248 del 30/11/2013 la Giunta Regionale ha deliberato di effettuare, per l'anno 2013, un taglio lineare pari a € 80.608.202 corrispondente al 3,119% dell'intero importo FSC 2007-2013 a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti ed in corso di sottoscrizione, nonché agli interventi in attuazione diretta della delibera CIPE n. 8/2012, riservando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità da utilizzare per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015.

La Legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ha stabilito che le Regioni a Statuto ordinario devono assicurare un concorso alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare che per la Regione Puglia ammonta a 29,114 milioni di euro.

Pertanto, sia per far fronte ai tagli previsti per le annualità 2014 e 2015, sia in applicazione della Legge

n. 147/2013, con provvedimento n. 652 dell'8/4/2014, la Giunta regionale ha deliberato di assoggettare a riduzione le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione, ad eccezione degli APQ Lavori Pubblici e Risorse Idriche - Reti, in quanto il RUA degli stessi APQ aveva chiesto, per la rilevanza e strategicità degli interventi Galleria Pavoncelli e Traversa Sauro inseriti nell'APQ Lavori Pubblici, di far gravare tali riduzioni esclusivamente sull'APQ Risorse Idriche - Reti.

Con delibera n. 94/2013 il CIPE ha prorogato il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) relative agli interventi finanziati con le Delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012.

In particolare con tale delibera è stata disposta la proroga al 30 giugno 2014 del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, stabilito inizialmente al 31 dicembre 2013 dalla delibera CIPE n. 14/2013, con riferimento agli interventi finanziati con le delibere n. 62/2011, n. 78/2011, n. 7/2012 e n. 60/2012.

La medesima proroga al 30 giugno 2014 viene disposta con riferimento al termine fissato al 31 dicembre 2013 dalla delibera CIPE n. 87/2012, concernente il finanziamento degli interventi a carattere ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio.

Limitatamente agli interventi finalizzati al contrasto del rischio idrogeologico di cui alla delibera CIPE n. 8/2012, il termine del 31 dicembre 2013 stabilito dalla delibera n. 14/2013 è prorogato al 31 dicembre 2014.

Nella seduta del 30/06/2014, a seguito della ricognizione concernente lo stato di utilizzo delle risorse FSC relative alla programmazione 2007-2013 ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 94/2013, il CIPE con apposita delibera n. 21/2014 ha introdotto nuove regole con specifici meccanismi sanzionatori e di salvaguardia relativamente ai progetti che non hanno rispettato le scadenze previste per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), in particolare viene sancita la inderogabilità dei termini per l'assunzione delle OGV - previste per il 31/12/2014 e 31/12/2015.

Tale delibera impone alle Regioni di accelerare la fase di attuazione del FSC, escludendo la possibilità di assicurare ai soggetti beneficiari ulteriori dilazioni dei cronoprogrammi attuativi rispetto a quanto definito dalla medesima deliberazione con particolare riferimento alle scadenze da rispettare ed agli obblighi contabili.

In particolare la delibera CIPE n. 21/2014 prevede una rideterminazione finanziaria nella misura del 10%, da applicare a valere sul nuovo FSC 2014-2020, per gli interventi che non rispettano il termine del 30 giugno 2014 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, nonché la sottrazione della disponibilità delle risorse destinate a finanziare tutti gli altri interventi per i quali l'assunzione delle OGV viene conseguita oltre il 31 dicembre 2014, con la possibilità di riprogrammare l'85% delle risorse nell'ambito di una specifica attività di rimodulazione e di condivisione che le Regioni devono concordare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con la stessa delibera n. 21/2014 il CIPE, per la Puglia, a seguito della ricognizione effettuata dal DPS in attuazione della delibera CIPE n. 94/2013, ha revocato interventi per un importo complessivo di Meuro 201,57, e ha applicato la rideterminazione del 10% su interventi per un ammontare complessivo pari a Meuro 80,51.

Successivamente, con nota n. 3642 del 7/11/2014, il Servizio Attuazione del Programma ha comunicato al DPS che erroneamente la delibera CIPE n. 21/2014 ha revocato, tra gli altri, interventi inseriti nell'APQ Idrico Depurazione a valere sulla delibera CIPE n. 87/2012 soggetti a procedura di infrazione comunitaria in materia ambientale che la stessa delibera CIPE n. 21/2014 ha inteso salvaguardare, nonché due interventi inseriti nell'APQ Ricerca con OGV conseguite entro i termini prescritti.

In merito alla rideterminazione del 10% su interventi non appaltati entro il 30/06/2014, con la stessa nota il summenzionato Servizio ha evidenziato la erronea applicazione su 20 interventi per un importo pari a € 16.553.465,93 per i quali le OGV sono state regolarmente assunte entro il 30/06/2014.

Con delibera n. 1778 del 6 agosto 2014 la Giunta Regionale, vista l'inderogabilità del termine ultimo per

l'assunzione delle OGV previsto per il 31/12/2014, ha istituito un Gruppo di Lavoro (Task Force) con il compito di monitorare l'avanzamento procedurale degli interventi per i quali è prevista l'assunzione delle OGV nei termini stabiliti dalle delibere Cipe. I risultati del lavoro della Task Force (interventi con scadenza OGV al 31/12/2014) sono stati trasmessi al Presidente della Giunta Regionale con nota n. 3493 del 29/10/2014.

Con provvedimento n. 2120 del 14 ottobre 2014 la Giunta Regionale ha deliberato di avviare la fase di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base dei criteri seguenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari. Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale ha assegnato al Presidente della Regione Puglia la responsabilità del negoziato relativo alla rimodulazione degli APQ rafforzati.

Pertanto, considerati i risultati del monitoraggio effettuato dalla Task Force, i riscontri dei singoli RUA degli APQ Rafforzati, la necessità di salvaguardare sia gli interventi che non avrebbero rispettato per l'assunzione delle OGV il termine del 31/12/2014, per i quali erano stati già sottoscritti i disciplinari tra il RUA dell'APQ e il Soggetto beneficiario, sia quelli per i quali era stata formalizzata al DPS la riprogrammazione in data antecedente alla delibera CIPE n. 21/2014, con nota n. 7100 del 24 novembre 2014 il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso al DPS la proposta di rimodulazione della Regione Puglia.

Con nota n. 4188/SP del 5 dicembre 2014 il Presidente della Regione Puglia ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che l'importo di € 241.212.668 da riassegnare a valere sulla nuova programmazione FSC 2014-2020, fosse lasciato nella disponibilità dell'attuale programmazione 2007-2013 al fine di evitare pesanti criticità finanziarie per gli interventi oggetto di riprogrammazione che risultano in piena fase di attuazione.

Con nota n. 4241/SP del 10 dicembre 2014 il Presidente della Regione Puglia ha trasmesso al DPS la proposta definitiva della rimodulazione (All. n. 1), allegata alla presente e di essa parte integrante. La suddetta proposta rinviene dall'ammontare delle risorse rese disponibili a seguito delle revoche (All.2 Tab. A, parte integrante del presente provvedimento) effettuate dal CIPE con delibera n. 21/2014 e degli annullamenti proposti dai RUA degli APQ rafforzati (All. 2 Tab. B, parte integrante del presente provvedimento).

Nella seduta del 20 febbraio 2015 il CIPE, a seguito della nota informativa del DPS n. 12030 del 18/12/2014:

- ha preso atto della proposta di rimodulazione, presentata dal Presidente della Giunta Regionale;
- ha rettificato l'importo delle rideterminazioni previste dalla delibera CIPE n. 21/2014 portando la riduzione da € 80.505.836,00 a € 30.920.587,40;
- ha accolto la proposta della Regione di lasciare nella disponibilità dell'attuale programmazione 2007 - 2013, l'importo di € 241.212.668,;

Di seguito il riepilogo del nuovo quadro finanziario:

Del. CIPE 21/2014 Riprogrammazione

Revoche e annullamenti, € 760.317.626,00

Rideterminazione del 15% in applicazione della delibera CIPE n.21/2014, € 72.802.291,50

Tagli previsti dal DL n. 95 e dalla Legge di stabilità 2014, € 274.969.016,00

Risorse da riprogrammare (a valere su risorse FSC 2014-2020), € 412.546.318,50 di cui:

a valere su quota nazionale FSC 2014-2020, € 171.333.650,00

in anticipazione a valere su quota REGIONALE FSC 2007-2013, € 241.212.668,50

Tra i nuovi interventi di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento è previsto l'intervento relativo alle

Zone Franche Urbane finanziato con risorse del FSC 2007-2013 nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale pari a € 60.000.000,00. Le procedure di attuazione dello stesso prevedono la gestione delle fasi di istruttoria ed ammissione delle candidature da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), con la pubblicazione del bando successivamente al trasferimento delle risorse a favore dell'Agenzia delle Entrate. Con nota prot. n. 2661 del 25/03/2014 il MISE - DPS ha disposto che il trasferimento della quota regionale del FSC fosse effettuato direttamente dal Ministero per conto della Regione Puglia in favore dell'Agenzia delle Entrate evitando in questo modo l'impatto di tale partita contabile sul bilancio regionale ai fini del patto di stabilità interno.

Pertanto alla luce di quanto su esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto della proposta di rimodulazione (All. 1 parte integrante del presente provvedimento) presentata dal Presidente della Giunta Regionale al DPS che rinviene dall'ammontare delle risorse rese disponibili a seguito delle revoche (All. 2 Tab. A, parte integrante del presente provvedimento), effettuate dal CIPE con delibera n. 21/2014 e degli annullamenti proposti dai RUA degli APQ rafforzati (All. 2 Tab. B, parte integrante del presente provvedimento);
- di prendere atto degli esiti della seduta del CIPE del 20 febbraio 2015 di approvazione, sulla base della nota informativa del DPS n. 12030 del 18/12/2014, della rimodulazione presentata dalla Regione Puglia. La delibera CIPE del 20 febbraio 2015 risulta ad oggi in corso di pubblicazione;
- di apportare le variazioni al bilancio necessarie per rendere disponibili, nell'ambito degli APQ rafforzati Risorse Idrico - Reti, Sviluppo Locale, Lavori Pubblici e Ambiente, le risorse finanziarie necessarie al fine di dare copertura agli interventi così come rimodulati secondo quanto riportato negli allegati 1 e 2;
- di accertare le minori entrate sul bilancio regionale per € 60.000.000,00 derivanti dalle modalità di attuazione dell'intervento relativo alle Zone Franche Urbane finanziato dal FSC 2007-2013 nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale, le cui risorse sono state trasferite direttamente dal MISE - DPS per conto della Regione Puglia a favore dell'Agenzia dell'Entrate, giusta nota del MISE. prot. n. 2661 del 25/03/2014;
- di rinviare a successivo provvedimento le ulteriori variazioni al bilancio che si rendono necessarie a seguito della riprogrammazione operata ai sensi della Del. Cipe n. 21/2014;
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Attuazione del Programma, ai Responsabili unici dell'Attuazione degli Accordo di Programma Quadro (RUA) interessati;

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e ss.mm. e ii.

Apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 6-bis della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/14 le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e cassa:

- 1) Accertamento di minori entrate per € 60.000.000,00, ai sensi dell'art. 92 della L.R. 28/01, per l'intervento relativo alle Zone Franche Urbane a valere sulle risorse FSC 2007-2013 per il quale, giusta nota del MISE -DPS prot. n. 2661 del 25/03/2014, il trasferimento della quota regionale del FSC è stato effettuato direttamente dal MISE-DPS per conto della Regione Puglia in favore dell'Agenzia delle Entrate.
- 2) Rimodulazione ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/14 e del comma 6-bis dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 con eliminazione dei residui attivi e delle corrispondenti economie vincolate come di seguito riportato.

RIDUZIONE DEI RESIDUI

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi - anno 2012 - relativi al capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" per un importo pari a € 146.215.993,38

UPB 04.03.23

Codifica da Piano dei conti finanziario:

E. 4.03.10.01.001

Parte spesa

Eliminazione per insussistenza delle Economie Vincolate da residui di stanziamento anno 2012 relative ai seguenti capitoli di spesa:

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2015, in termini di competenza e cassa a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte entrata

UPB 4.3.23 - Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" per € 86.215.993,38

Codifica da Piano dei conti finanziario: E.4.03.10.01.001

Le Deliberazioni del Cipe n. 62/2011, 60/2012, 87/2012, 92/2012 con cui sono state accertate le entrate del FSC 2007-2013, nonché la Deliberazione del Cipe n. 21/2014 e la Deliberazione (in corso di pubblicazione) della seduta del CIPE del 20 febbraio 2015 di esame dell'elenco degli interventi oggetto di rimodulazione di cui alla nota informativa del DPS n. 12030 del 18/12/2014, costituiscono titolo per l'accertamento previsto al punto 3.6 punto c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 s.m.i, concernente le modalità di accertamento delle entrate correlate a "contributi a rendicontazione" da parte dell'Amministrazione statale.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011, gli impegni dovranno essere imputati nei diversi esercizi in base ai cronogrammi di spesa da parte dei soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui agli APQ rafforzati Risorse Idrico - Reti, Sviluppo Locale, Lavori Pubblici e Ambiente

Qualora si verificasse l'inesigibilità delle somme, ai fini del pareggio di bilancio, il dirigente responsabile della gestione della specifica entrata comunicherà la ricorrenza di tale evenienza. Ai sensi di quanto deliberato con atto giuntale n. 841/2015.

Con successivi provvedimenti saranno autorizzati i pagamenti nel rispetto dei vincoli di cui al comma 463 dell'articolo unico della L. n. 190/2014.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;

- di prendere atto della proposta di rimodulazione (All. 1, parte integrante del presente provvedimento) presentata dal Presidente della Giunta Regionale al DPS che rinviene dall'ammontare delle risorse rese disponibili a seguito delle revoche (All. 2 Tab. A, parte integrante del presente provvedimento), effettuate dal CIPE con delibera n. 21/2014 e degli annullamenti proposti dai RUA degli APQ rafforzati (All. 2 Tab. B, parte integrante del presente provvedimento);
- di prendere atto degli esiti della seduta del CIPE del 20 febbraio 2015 di approvazione, sulla base della nota informativa del DPS n. 12030 del 18/12/2014, della rimodulazione presentata dalla Regione Puglia. La delibera CIPE del 20 febbraio 2015 risulta ad oggi in corso di pubblicazione;
- di apportare le variazioni al bilancio così come riportate nella sezione degli adempimenti contabili parte integrante del presente provvedimento;
- di accertare le minori entrate sul bilancio regionale per € 60.000.000,00 derivanti dalle modalità di attuazione dell'intervento relativo alle Zone Franche Urbane, finanziato dal FSC 2007-2013 nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale, le cui risorse sono state trasferite direttamente dal MISE - DPS per conto della Regione Puglia a favore dell'Agenzia dell'Entrate, giusta nota del MISE. prot. n. 2661 del 25/03/2014
- di rinviare a successivo provvedimento le ulteriori variazioni al bilancio che si rendono necessarie a seguito della riprogrammazione operata ai sensi della Del. Cipe n. 21/2014
- di trasmettere la presente deliberazione, a cura del Servizio Attuazione del Programma, ai Responsabili unici dell'Attuazione degli Accordi di Programma Quadro (RUA) interessati;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola